

Le nuove iniziative del Programma per lo sviluppo del Mezzogiorno

IN AUMENTO I FRUTTI DELLA SICUREZZA AL SUD Riunione semestrale del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia", costituito all'interno del Dipartimento di pubblica Sicurezza e a carattere interforze, alla presenza dei funzionari dell'Unione Europea che cofinanzia il programma. Decreto dei delitti nel Mezzogiorno e crollo delle rapine compiute ai danni dei Tir sull'autostrada "Salerno-Reggio Calabria". E' stato evidenziato, infatti, che fra i reati commessi nel 2000 nel Mezzogiorno le rapine sono diminuite del 5,6%, contro un decremento complessivo del 4,2%, mentre gli omicidi si sono ridotti addirittura del 9,8%, rispetto ad una percentuale nazionale pari al 7,3. In particolare, grazie al sistema integrato di controllo satellitare finanziato dal Programma e attivato sull'autostrada "Salerno - Reggio Calabria" dal 1 dicembre 1999, il numero delle rapine compiute ai danni dei Tir si è sensibilmente abbassata, sfiorando lo zero. Oltre ai primi risultati del Programma, che prevede un investimento complessivo di oltre un miliardo di Euro fino al 2006, è stato illustrato lo stato di avanzamento delle circa 60 iniziative diverse previste, che vanno dal miglioramento dei sistemi di sorveglianza delle stazioni ferroviarie per un investimento di circa 31 milioni di euro, alla creazione di una banca dati unica sulla trasparenza e sicurezza degli appalti pubblici, oppure alla formazione dei giovani sull'educazione alla legalità attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi come video-giochi su cd-rom e internet. Il rilancio economico e sociale del Sud è l'obiettivo principale del Programma, nato nel 1998 e finanziato al 50% dall'Unione Europea, che ha già ottenuto quindi nel primo biennio di programmazione significativi esiti in termini di miglioramento della sicurezza dei cittadini, esigenza che rappresenta uno dei fattori che impediscono e frenano lo sviluppo delle regioni del meridione. L'azione del PON 2000/2006 è stata significativamente estesa a tutte le zone del Mezzogiorno, per consentire, anche grazie ad un allargato partenariato economico e sociale, di incidere durevolmente sulle condizioni di legalità, fattore indispensabile di sviluppo e di integrazione delle regioni del Sud nel complesso scenario dell'Unione Europea. Durante l'incontro il sindaco di Monreale Salvino Caputo, membro del consorzio "Sviluppo e Legalità", ha offerto ai partecipanti un mazzo di spighe avvolto nei colori della bandiera italiana e dell'Unione Europea, frutto della prima mietitura del grano nelle terre confiscate alla mafia nel Corleonese, altra iniziativa sostenuta dal PON.

23/07/2002